



Rapporto della Commissione della gestione sul MM no. 10/2024 concernente alcune modifiche al Regolamento comunale

Egregio Signor Presidente del Consiglio Comunale,
Gentili Colleghe, Egregi Colleghi.

La Commissione della gestione si è riunita lo scorso 25 novembre 2024 alla presenza dell'Onorevole Sindaco Nicola Rezzonico, del Segretario comunale sig. Massimiliano Canonica, del Capodicastero Finanze Onorevole Gian Paolo Caligari e della contabile sig.ra Lorena Fornera, al fine di esaminare i Messaggi Municipali di sua competenza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale – sessione ordinaria – previsto il 16 dicembre 2024.

Per la Commissione della gestione sono presenti la signora: Claudia Cantoni e i signori: Orlando Campopiano, Luca Rodoni, Paolo Vismara, Luca Gandolfi, Bruno Bernasconi, Francesco Manzoni.
Assente scusata la signora: Elena Bartesaghi Marabese

I commissari hanno esaminato nel dettaglio il messaggio oggetto del presente rapporto, ricevendo da parte del municipio i necessari chiarimenti e soprattutto le motivazioni alla base dello stesso. La commissione è senz'altro consapevole del dispendio di energie e di tempo richieste a chi decide di assumere una carica politica a livello comunale. Non di meno la particolare situazione economica nella quale versa il comune richiede un uso oculato delle risorse e le indennità versate non dovrebbero in nessun modo snaturare le basi sulle quali si fonda il nostro sistema di milizia. Per questi motivi la commissione vorrebbe approfondire la tematica in accordo con tutte le sensibilità politiche rappresentate in consiglio comunale.

Dopo le discussioni e preso atto delle varie opinioni e delle varie sensibilità che vorrebbero incentivare in egual modo legislativo ed esecutivo, la Commissione della gestione invita il Municipio ad approfondire la tematica e per questo **di procedere a ritirare il messaggio che conteneva le seguenti risoluzioni:**

1. Sono approvate le modifiche agli articoli 3, 13, 17, 27, 37, 42 e 60 del Regolamento comunale.
2. Il Municipio è incaricato della pubblicazione delle modifiche al Regolamento giusta gli artt.187 LOC e 41 RALOC e di sottoporle successivamente per approvazione al Consiglio di Stato, per delegare al Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali (articoli 188 cpv. 2 e 190 LOC).
3. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.
4. Le modifiche entrano in vigore dopo la ratifica cantonale.

Con ossequio.

Porza, 25 novembre 2024

Paolo Vismara – Presidente

Luca Gandolfi - Vicepresidente

Bruno Bernasconi - Segretario

Claudia Cantoni

Orlando Campopiano

Luca Rodoni

Francesco Manzoni



Rapporto di maggioranza della Commissione Petizioni e Legislazione sul MM 10/2024

Concernente alcune modifiche al Regolamento comunale

Dopo lunga ed articolata discussione sulle proposte di modifica del regolamento concernenti l'innalzamento di CHF 50.- delle indennità di seduta corrisposte ai membri del Municipio e del Consiglio Comunale e delle altre modifiche proposte, la maggioranza della commissione (4 membri su 7) accertata la conformità formale della modifica del regolamento formulata dal Municipio, conclude alla sua adozione non ravvisando, nella formulazione del testo, alcun elemento che possa inficiarne l'adozione.

I tre commissari contrari alle modifiche proposte nel MM 10/2024 provvedono a redigere un rapporto di minoranza.

Per questi motivi la maggioranza della Commissione propone a codesto Consiglio Comunale di:

Risolvere

1. Le modifiche del Regolamento comunale agli articoli 3,13,17,27,37,42 e 60 sono approvate;
2. Il Municipio è incaricato della pubblicazione delle modifiche al Regolamento, giusta gli artt.187 LOC e 41RELOC e di sottoporle successivamente, per approvazione, al Consiglio di Stato, per delega al Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali (articoli 188cpv.2 e 190 LOC)
3. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.
4. Le modifiche entrano in vigore dopo la ratifica cantonale.

In fede,

Amarilli Bernasconi

Presidente

Claudia Somazzi

Commissaria

Siro Realini

Commissario

Victorine Judith Rasoanarivo Marchi

Segretaria



Porza, 25 novembre 2024

Rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni e della legislazione sul Messaggio Municipale no. 10/2024 concernente alcune modifiche del Regolamento comunale

Al Consiglio Comunale di Porza

Signor Presidente,
Signore Consigliere e Signori Consiglieri

Con il messaggio municipale no. 10/2024, il Municipio chiede al Consiglio Comunale, di esaminare ed approvare le modifiche del Regolamento Comunale. Oltre a interventi puramente di stile è stata proposta una modifica delle indennità per i membri del Municipio, dei membri del Consiglio Comunale e dei Membri delle Commissioni.

Con il presente rapporto di minoranza ci si oppone unicamente alla modifica degli articoli 17, 37 e 60 (nuovo 42) del citato Regolamento comunale.

1. Sistema di milizia

Il sistema politico svizzero si fonda su una tradizione di milizia che ha garantito la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, senza trasformarla in una professione, ma preservandone il carattere di servizio alla comunità. Chi si occupa quindi della res publica non dovrebbe farlo per un guadagno personale, ma per un senso di responsabilità verso il bene comune.

Difendere il sistema di milizia significa anche mantenere la politica accessibile a tutti, come attività basata sulla passione e sul senso civico. L'indennità deve essere vista come uno strumento di equità e non come un reddito, incentivando la partecipazione ma evitando derive che allontanino la politica dai cittadini.

Preservare questa tradizione significa custodire un valore unico della democrazia svizzera, garantendo che la politica rimanga un'attività di servizio dedicata al bene pubblico.

La sezione PLR di Porza si è presentata per il presente quadriennio sotto il motto "ogni goccia conta".

Ogni goccia di tempo e impegno che un cittadino dedica alla politica locale è preziosa. Ma questo impegno deve nascere dalla passione per il bene comune, non dalla prospettiva di un compenso economico. Aumentare le indennità rischia di svuotare questo significato, trasformando la politica in qualcosa di distante dai suoi valori originari.

2. Costi

Le finanze comunali sono limitate e ogni franco conta, proprio come ogni goccia in un serbatoio. Dobbiamo utilizzare questi fondi con attenzione, destinandoli a progetti che abbiano un impatto diretto sulla qualità della vita dei cittadini, e non per aumentare compensi che già svolgono il loro ruolo come rimborso spese.

Viviamo un momento in cui le prospettive finanziarie del nostro comune sono, purtroppo, preoccupanti. Di fronte a questa realtà, è nostro dovere prioritario gestire ogni risorsa con estrema attenzione e responsabilità. Come abbiamo sempre detto: ogni goccia conta, e ogni franco pubblico deve essere speso per garantire il massimo beneficio alla comunità.

In una situazione di difficoltà finanziaria, aumentare le indennità dei Commissari, Consiglieri Comunali e Municipali non è solo inopportuno, ma rischia di inviare un messaggio sbagliato ai cittadini.

Le prospettive finanziarie richiedono prudenza e una gestione oculata dei fondi comunali. Ora più che mai, dobbiamo dimostrare ai cittadini che sappiamo amministrare con responsabilità e che il nostro impegno è guidato dal servizio alla comunità, non da interessi personali.

3. Tempistiche

Ammesso e non concesso che la modifica del Regolamento comunale sia necessaria, questa proposta giunge comunque in un momento sbagliato. Non solo a causa delle difficoltà finanziarie che affliggono i Comuni ticinesi, incluso il Comune di Porza, ma anche perché la legislatura è appena iniziata. In questo contesto, non esiste alcuna possibilità di attirare nuovi cittadini verso la carica politica. Un cambiamento regolamentare di questa portata potrebbe essere valutato solo in occasione delle prossime elezioni politiche, per entrare eventualmente in vigore con la nuova legislatura, ad esempio a partire dal 1° maggio 2028. Se davvero si vuole "rendere maggiormente attrattiva la carica di membro del Legislativo," è necessario farlo con un approccio ponderato, in un momento più opportuno e con obiettivi chiari.

4. Disaffezione per le cariche pubbliche

Il tema della disaffezione per la politica e di riflesso per le cariche pubbliche è un problema complesso, che non può essere risolto con un semplice aumento di un gettone di presenza.

La disaffezione verso la politica in Svizzera, incluso il Ticino, si riflette in una partecipazione elettorale in calo e nella difficoltà di trovare candidati per le cariche pubbliche, specialmente nei piccoli comuni. Le cause principali includono la complessità istituzionale, il senso di irrilevanza percepito dai cittadini, lo stile di vita moderno e una crescente sfiducia verso la classe politica. Il sistema di milizia, pilastro della democrazia svizzera, è sotto pressione, ma può essere rivitalizzato rafforzando il coinvolgimento dei giovani, migliorando la comunicazione istituzionale e valorizzando la politica come servizio civico, più che come impegno remunerativo.

Per le ragioni sopraesposte vi invitiamo quindi a respingere la modifica degli art. articoli 17, 37 e 60 (nuovo 42) del Regolamento comunale, presentata con il Messaggio Municipale no. 10/2024 concernente alcune modifiche del Regolamento comunale.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Filippo Recalcati

Antonietta Mazzoncini

Alberto Stival

